

HANNO DETTO

Il reportage

ENRICO DEAGLIO

TORINO
politica@unita.it

Lo sprint

Il suo arrivo è effettivamente emozionante come lo sprint di una gara d'atletica. Spatuzza deve percorrere circa 25 metri tra due ali di poliziotti che lo devono proteggere alla vista delle telecamere. Dura due secondi, indossa un giubbotto blu elettrico, un berretto da baseball scuro calato bassissimo, vistoso paraorecchie che copre mezzo volto. Quasi vola, consenziente, sollevato dagli agenti in borghese, mezzo litro di acqua minerale in mano. Con uno scatto guadagna la sedia dietro il paravento. Sembra robusto e agile, ma a me improvvisamente (non posso farci niente), per le movenze, la corporatura e il capellino da baseball la scena ricorda il video famoso del killer di Napoli, quei movimenti che compie quando si abbassa per dare il colpo di grazia alla nuca e quel saltello che fa per rimettersi in piedi ed andarsene.

Definizioni

Domanda: ha fatto parte dell'organizzazione Cosa Nostra? Risposta: Sì, dell'organizzazione terroristico-mafiosa Cosa Nostra.

Berlusconi, nel 1993: "Ma chi, quello di Canale 5?"

Il ministro Alfano, nel 2009: "L'amico di Berlusconi"

Marcello Dell'Utri: "il nostro paesano".

Progetti di Spatuzza: dividere il bene dal male, ridare verità alla storia, scegliere tra Dio e Mammona a favore del primo.

Anomalie

Per spiegare le sue sensazioni, sgradevoli, sulla scelta di portare "le armi pesanti" in Continente (la campagna di stragi del 93, qualcosa che "non ci appartiene"), Spatuzza usa il sostantivo "anomalia".

- Anomalia è che, prima degli attentati di Roma contro "i patrimoni artistici" Giuseppe Graviano gli faccia consegnare cinque lettere in busta chiusa, da imbucare la notte prima delle bombe. ("Due erano per il Messaggero e il Corriere della Sera, gli altri indirizzi non li ho guardati").

- Anomalia è che Giuseppe Graviano voglia andare a trovare, a Torvajonica, i sei membri del gruppo che sta preparando l'attentato allo stadio Olimpico. Perché si fa vedere? Non l'aveva mai fatto pri-

Iole Santelli

«Una operazione di distrazione. Se dicesse il vero, questo porterebbe ad una sola conclusione: che i tre processi Borsellino sono praticamente da rifare».

Andrea Orlando

«Credo che il compito della politica sia quello di saper tacere. Lasciamo fare ai giudici il loro mestiere con la massima serenità».



Agenti di polizia davanti al grande paravento bianco che nasconde il mafioso collaboratore di giustizia Gaspare Spatuzza

Tra Dio e mammona
le parole di Gaspare

Il lessico di Spatuzza: il superlativo "bellissimo" per definire il suo stato attuale il racconto dettagliato di come si prepara un attentato col tritolo

ma. E soprattutto che gli ordini di potenziare l'esplosivo.

La più incredibile anomalia

Durante i sopralluoghi per l'attentato allo stadio Olimpico, Spatuzza scopre l'indirizzo di Totuccio Contorno, lo storico pentito dell'era Buscetta. Contorno ha ucciso il padre di Giuseppe e Filippo Graviano, Michele e il fratello di Gaspare Spatuzza, Salvatore. Quando lo comunica, felice, a Giuseppe Graviano ("sappiamo dov'è, facciamolo fuori subito") Giuseppe Graviano non sembra interessato: "abbiamo cose più importanti da fare". Spatuzza ne è molto colpito: "io avevo dedicato tutta la vita a trovare ed uccidere Totuccio Contorno". Perché Giuseppe non ha la stessa sua reazione? "Volete sapere che

cos'è l'anomalia? È questa".

Padre e madre

Giuseppe Graviano è, per Spatuzza "madre natura" e "mio padre". Quando gli esterna i suoi dubbi per gli attentati, teme che per questa debolezza il padre "mi possa scippare la testa". Quando gli chiedono se i nomi di Berlusconi e Dell'Utri faticano da Giuseppe Graviano potessero essere una millanteria, risponde: "Non è un sentito dire da mercato ortofrutticolo, me l'ha detto mio padre".

Per quanto riguarda la sua famiglia biologica, Spatuzza dichiara con dolore: "mi hanno rinnegato".

La gioia

Quando Giuseppe Graviano gli annuncia di "aver chiuso" il patto con

Berlusconi, Spatuzza lo definisce "gioioso come uno a cui è nato un bambino". Quando vengono uccisi Falcone e Borsellino, ammette di aver gioito "vigliaccatamente" (Vigliaccatamente è uno dei pochi errori che Spatuzza commette nell'uso della lingua italiana. Anche la arrogante volgarità dell'inflessione dialettale propria dei mafiosi in spatuzza è abbastanza contenuta. Piuttosto, quando hanno parlato del bar Doney di via Veneto, luogo di fatali incontri, sia il pentito, che il presidente, che il procuratore generale lo hanno chiamato "Bàrdoni", chissà perché. D'altra parte i siciliani dicono anche Cavour, per Cavour).

La politica

Un caso di centralismo democra-